

PORTOGRUARO INTERPORTO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA REPUBBLICA N. 1 30026 PORTOGRUARO (VE)
Codice Fiscale	02695820270
Numero Rea	VE 235615
P.I.	02695820270
Capitale Sociale Euro	3.100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestione di centri di movimentazione merci (52.21.40)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTA MAROCCHI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	396.954	406.224
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	39.020
7) altre	448.911	383.698
Totale immobilizzazioni immateriali	845.865	828.942
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.034.209	8.032.201
2) impianti e macchinario	166.561	192.286
3) attrezzature industriali e commerciali	101.797	128.355
4) altri beni	1.032.125	1.292.637
5) immobilizzazioni in corso e acconti	143.702	26.293
Totale immobilizzazioni materiali	9.478.394	9.671.772
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	13.533	13.533
Totale partecipazioni	13.533	13.533
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.533	13.533
Totale immobilizzazioni (B)	10.337.792	10.514.247
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.354.367	1.292.033
Totale crediti verso clienti	1.354.367	1.292.033
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.049	1.288
Totale crediti verso controllanti	9.049	1.288
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.209	267.963
Totale crediti tributari	301.209	267.963
5-ter) imposte anticipate	19.625	18.000
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.598	489.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.884	27.384
Totale crediti verso altri	116.482	516.742
Totale crediti	1.800.732	2.096.026
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	629.368	1.338.082
3) danaro e valori in cassa	159	75
Totale disponibilità liquide	629.527	1.338.157
Totale attivo circolante (C)	2.430.259	3.434.183
D) Ratei e risconti	27.118	104.186
Totale attivo	12.795.169	14.052.616
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	3.100.000	3.100.000
III - Riserve di rivalutazione	5.588.800	5.588.800
IV - Riserva legale	62.351	53.717
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	617.932	620.699
Varie altre riserve	490.626	323.830
Totale altre riserve	1.108.558	944.529
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	292.000	172.667
Totale patrimonio netto	10.151.709	9.859.713
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	6.770	-
2) per imposte, anche differite	10.085	15.650
Totale fondi per rischi ed oneri	16.855	15.650
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.509	90.326
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.001	680.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	168.558	443.762
Totale debiti verso banche	472.559	1.123.890
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	836.389	1.988.357
Totale debiti verso fornitori	836.389	1.988.357
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.988	26.743
Totale debiti verso controllanti	12.988	26.743
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.032	45.198
Totale debiti tributari	112.032	45.198
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.707	16.273
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.707	16.273
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.092	197.647
Totale altri debiti	191.092	197.647
Totale debiti	1.645.767	3.398.108
E) Ratei e risconti	877.329	688.819
Totale passivo	12.795.169	14.052.616

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.200.583	3.943.484
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	3.121
altri	247.856	79.704
Totale altri ricavi e proventi	247.856	82.825
Totale valore della produzione	5.448.439	4.026.309
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	125.491	100.343
7) per servizi	2.773.008	2.116.613
8) per godimento di beni di terzi	977.990	744.911
9) per il personale		
a) salari e stipendi	455.405	378.769
b) oneri sociali	94.184	91.744
c) trattamento di fine rapporto	26.242	21.514
e) altri costi	2.322	2.402
Totale costi per il personale	578.153	494.429
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	136.542	121.755
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	340.501	113.632
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.500	6.185
Totale ammortamenti e svalutazioni	483.543	241.572
14) oneri diversi di gestione	75.932	67.862
Totale costi della produzione	5.014.117	3.765.730
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	434.322	260.579
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	831	3.564
Totale proventi diversi dai precedenti	831	3.564
Totale altri proventi finanziari	831	3.564
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	43.192	17.711
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.192	17.711
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42.361)	(14.147)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	391.961	246.432
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	107.151	77.801
imposte differite e anticipate	(7.190)	(4.036)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	99.961	73.765
21) Utile (perdita) dell'esercizio	292.000	172.667

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	292.000	172.667
Imposte sul reddito	99.961	73.765
Interessi passivi/(attivi)	42.361	14.147
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(15.269)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	434.322	245.310
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	23.141	18.346
Ammortamenti delle immobilizzazioni	477.043	235.387
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(7.620)	4.036
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	492.564	257.769
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	926.886	503.079
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(62.334)	(465.484)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.151.968)	1.434.388
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	77.068	(87.849)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	188.510	673.974
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	403.807	(603.918)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(544.917)	951.111
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	381.969	1.454.190
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.361)	(14.147)
(Imposte sul reddito pagate)	(100.747)	(2.782)
(Utilizzo dei fondi)	(8.753)	(6.910)
Totale altre rettifiche	(151.861)	(23.839)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	230.108	1.430.351
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(147.124)	(1.123.434)
Disinvestimenti	-	15.269
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(88.076)	(399.980)
Disinvestimenti	(52.205)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(287.405)	(1.508.145)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(376.127)	513.154
Accensione finanziamenti	-	437.186
(Rimborso finanziamenti)	(275.204)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(651.333)	950.343
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(708.630)	872.549
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.338.082	465.312
Danaro e valori in cassa	75	296
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.338.157	465.608
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	629.368	1.338.082
Danaro e valori in cassa	159	75
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	629.527	1.338.157

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 292.000.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si premette che, come già riferito nella nota integrativa degli ultimi esercizi, che in data 28.02.2022 è stato sottoscritto con il Comune di Portogruaro il verbale di consegna del servizio rendendo operativa la Concessione e in data 14.03.2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra Comune di Portogruaro e l'RTI rappresentata dalla mandataria Portogruaro Interporto Spa, avente una durata di 45 anni e 9 mesi con scadenza, quindi, il 29.11.2067. In data 26.03.2025 è stata inviata richiesta di revisione del PEF per un allungamento della concessione per un periodo pari ai ritardi cumulatisi, non imputabili alla società, nelle procedure di validazione del progetto definitivo e di valutazione di impatto ambientale (VIA).

In merito alle attività di ampliamento del Centro intermodale il Comune di Portogruaro ha indetto in data 18.04.2024 la Conferenza decisoria dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo. A tal fine la società sta acquisendo la valutazione sullo screening VIA da parte del MASE prima dell'approvazione del progetto definitivo

Con comunicazione del 18.11.2024, la società ha ottenuto la proroga dei termini fino al 31.12.2025 per la realizzazione degli interventi di cui alla convenzione del 22.12.2020 col Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti L. 205/2017 e successivo atto integrativo con le quali è stato assegnato un contributo di Euro 2.025.106.

In data 29.11.2023 la società ha sottoscritto convenzione col Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in seguito ad assegnazione di un ulteriore contributo pari a euro 1 milione sul completamento della rete nazionale interporti, da esaurirsi entro il 31.12.2025.

Essendo tali contributi condizionati alla realizzazione degli investimenti non ancora avviati nel 2024, gli stessi non risultano ancora iscritti in bilancio al 31.12.2024.

Si ricorda, inoltre, che a seguito al D.L. n. 59 del 6 maggio 2021 la società, con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 03.11.2022, è risultata beneficiaria di contributi i sensi del *“Fondo Complementare – Rinnovo Mezzi di Movimentazione”* per acquisto di nuovi mezzi di movimentazione per Euro 580.000 su un investimento complessivo di Euro 1.220.000. L'investimento si è concluso il 30.11.2023. Questo contributo risulta iscritto in bilancio e ammortizzato con la tecnica dei risconti passivi.

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 30.08.2024 la società è risultata beneficiaria di contributo su investimenti per lo sviluppo e l'implementazione dei sistemi informatici a valere sulle risorse previste dalla Misura M3C2-I.2.1 *“Digitalizzazione della catena logistica”* – Sub investimento 2.1.2 *“Rete dei porti e interporti”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - #Next GenerationEU. Il contributo ammonta ad Euro 307.500 a fronte di un investimento previsto di Euro 615.000 da completarsi entro la fine del 2025.

Tali contributi essendo condizionati alla realizzazione degli investimenti non ancora avviati nel 2024 non risultano ancora iscritti in bilancio al 31.12.2024.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C..

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Con riferimento ai terreni, costituenti beni gratuitamente devolvibili, la società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento finanziario relative all'esercizio 2022 prevista dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4.

Anche nell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 3 comma 8 del DL 198/2022, gli ammortamenti sull'area apportata in project financing e gratuitamente devolvibile non sono stati effettuati.

Nell'esercizio 2024 i lavori del primo lotto di investimenti della concessione non hanno ancora trovato inizio di realizzazione, essendosi tenuta solo nei primi mesi del 2024 la Conferenza Decisoria dei Servizi ed essendo alla data di formazione di questo bilancio ancora in fase di valutazione la procedura di VIA da parte del Ministero dell'Ambiente in seguito alla richiesta di integrazioni pervenute nel mese di febbraio 2025 opportunamente riscontrate dalla società.

Pertanto, come sopra precisato, è stata fatta istanza di revisione del PEF per un allungamento della concessione per un periodo pari ai ritardi cumulatisi nelle procedure di validazione del progetto definitivo e di valutazione di impatto ambientale. Non essendosi pertanto in concreto avviato l'utilizzo dell'area apportata in concessione, il relativo ammortamento finanziario resta sospeso anche nel 2024.

Contestualmente la riserva indisponibile che fino al 31.12.2023 ammontava ad Euro 323.827 viene pertanto integrata della quota di ammortamento non effettuata per l'esercizio 2024 pari ad Euro 175.361 che verrà liberata dal momento della ripresa a conto economico della quota di ammortamento in precedenza sospeso.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono state iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto, nell'Attivo Patrimoniale in conformità alla spesa sostenuta e ridotte della quota annua di ammortamento, in ossequio al disposto dell'art. 2426, punto n° 5), del Codice.

La voce la cui composizione è meglio di seguito dettagliata, viene ammortizzata con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti relativi alle spese medesime.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	Ammortamento
Terreni e fabbricati:	
- beni gratuitamente devolvibili	=
- costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari:	
- impianti specifici/interni di comunicazioni	12%
- impianti generici	8%
Attrezzature industriali e commerciali::	
- attrezzatura varie e minuta / industriale	12%
Altri beni:	
- mobilio ed arredamento	10%
- macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
- locomotore	10%
- automezzi/mezzi di movimentazione	20%
- reach stacker	366/1827 gg
Immobilizzazioni in corso	/

Per i beni strumentali acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento suddette sono state ridotte alla metà.

Come già riportato nella nota integrativa dell'esercizio precedente, la società si è avvalsa nel 2021 della facoltà prevista dall'art. 110 comma 4 bis del D.L. 104/2020, rivalutando il terreno di proprietà ai soli fini civilistici, come risulta dal prospetto sotto riportato essendo lo stesso divenuto bene apportato a titolo di "equity" nel PEF di aggiudicazione della Concessione e gratuitamente devolvibile al Comune alla scadenza della Concessione stessa. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore dell'area attribuito nel PEF di aggiudicazione della Concessione e determinato con riferimento a valutazione estimativa peritale. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione. L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento dell'attivo

iscrivendo in contropartita una riserva nel patrimonio netto. Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati risultanti dal bilancio in commento non eccede quello che è il valore a loro fondamentalmente attribuito in relazione alla capacità produttiva e alla possibilità di utilizzazione nell'impresa.

immobili	Costo Storico	Fondo ammortamento	Valore residuo	Rivalutazione	Valore rivalutato
Terreno edificabile	2.411.200	0	2.411.200	5.588.800	8.000.000

Con riferimento ai terreni, costituenti beni gratuitamente devolvibili, come già precedentemente precisato, la società negli esercizi dal 2022 al 2024 si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento finanziario come già precisato nella parte iniziale. In ottemperanza all'art. 2427, comma 1, numero 7-bis) del Codice Civile, le quote di ammortamento finanziario sospese per l'esercizio 2022, 2023 e 2024, sono state accantonate ad apposita riserva di patrimonio netto non disponibile che verrà liberata per quota parte a decorrere dall'esercizio di avvio degli ammortamenti.

Nel prosieguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente, per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono rilevati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Se valorizzati, sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle eventuali imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Non vi sono garanzie reali prestate.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, oppure, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
845.865	828.942	16.923

4) Concessioni

La voce comprende le spese sostenute per la predisposizione della proposta di project financing ex art. 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016, per la presentazione dell'offerta di gara e per l'aggiudicazione della concessione e la stipulazione del contratto. Tali spese, sono state ridotte per le quote di costi a carico delle altre società partecipanti al RTI come previsto dal regolamento interno in essere tra le stesse.

L'ammortamento di tale voce decorre dalla sottoscrizione della concessione avvenuta in data 14.03.2022 fino al termine della stessa fissato al 29.11.2067.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce comprende le spese di migliorie sugli uffici doganali e nei magazzini in affitto, ammortizzati in base alla durata residua dei contratti di affitto degli immobili. La voce comprende inoltre gli interventi di miglioria effettuati sul raccordo ferroviario, ammortizzati in base alla loro residua utilità, sul capannone in concessione, ammortizzati in base alla durata residua della convenzione, i costi per adeguamento del magazzino alle esigenze delle attività di un cliente ammortizzati in base alla durata residua del contratto con il cliente medesimo e le spese per ottenimento dei contributi sui mezzi di movimentazione ammortizzati in base alla durata dell'ammortamento dei mezzi stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.000	423.012	39.020	558.014	1.026.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.000	16.788	-	174.316	197.104
Valore di bilancio	-	406.224	39.020	383.698	828.942
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	88.076	88.076
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(52.205)	(52.205)
Ammortamento dell'esercizio	-	9.270	-	127.273	136.542
Altre variazioni	-	-	(39.020)	52.205	13.185
Totale variazioni	-	(9.270)	(39.020)	65.213	16.923
Valore di fine esercizio					
Costo	6.000	423.012	-	698.295	1.127.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.000	26.058	-	249.384	281.442

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	396.954	-	448.911	845.865

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.478.394	9.671.772	(193.378)

1) Terreni e fabbricati

La voce è costituita dalle aree PIP assegnate dal Comune di Portogruaro in data 12.05.2009 mediante la convenzione di assegnazione redatta dal Notaio Antonio Michielan di Portogruaro (VE) rep. 26435, con la quale è stata ceduta alla società la proprietà delle aree di terreno ricomprese nel 2° stralcio del "P.I.P. Noiari" di mq. 85.453. Nel corso dell'esercizio 2010 la voce è stata ridotta in misura proporzionale per il contributo in c/impianti ricevuto dal Ministero dei Trasporti di cui al DPR 227/2007, che ammonta al 15% della spesa originariamente sostenuta, pari ad Euro 349.918.

Nel corso del 2014 la voce terreni è stata incrementata dall'acquisizione di un'area di mq. 21.161 confinante con l'interporto, di proprietà del "Gruppo Pansac" in amministrazione straordinaria, per complessivi Euro 273.842.

I terreni suddetti sono stati oggetto nel 2021 di rivalutazione con effetti solo civilistici ai sensi dell'art. 110 comma 4-bis DL 104/2020. Inoltre, per effetto della firma della Convenzione di Concessione del 14.03.2022, i terreni sono ora considerati beni gratuitamente devolvibili in quanto oggetto di devoluzione gratuita al Comune di Portogruaro alla fine della Concessione, come sopra precisato.

La voce comprende, inoltre, le spese per l'acquisto di container da destinare ad uffici, spogliatoi e servizi igienici, ridotti di quota parte del contributo in c/impianti ricevuto dal Ministero dei Trasporti di cui al DPR 227/2007, che ammonta al 15% delle spese originariamente sostenute, pari ad Euro 3.189.

2) Impianti e macchinari

La voce comprende le spese per il contatore dell'energia elettrica del capannone, per l'impianto fognario su container ad uso ufficio, per l'acquisto di climatizzatori, di impianti interni di comunicazione (telefonia) destinati agli uffici e di attrezzature informatiche per la gestione del magazzino, ridotti di quota parte del contributo in c/impianti ricevuto negli esercizi precedenti dal Ministero dei Trasporti di cui al DPR 227/2007, che ammonta al 15% delle spese originariamente sostenute, pari ad Euro 2.819. La voce comprende altresì l'impianto antincendio realizzato dal concessionario. Tale impianto è assoggettato a procedura di ammortamento secondo i coefficienti tabellari di cui al DM 31.12.1988, trattandosi peraltro di intervento a struttura complessa, anche progettuale.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Questa voce comprende le spese per l'acquisto dell'attrezzatura generica e specifica comprensiva di oneri accessori, delle scaffalature, comprensive delle manutenzioni incrementative, ed attrezzature, anche informatiche, di magazzino ed attrezzature da adibire al piazzale e ai mezzi di movimentazione. Anche tale categoria è stata ridotta nell'esercizio 2010 di quota parte del contributo in c/impianti ricevuto dal Ministero dei Trasporti di cui al DPR 227/2007, che ammonta al 15% delle spese originariamente sostenute, pari ad Euro 12.470.

4) Altri beni

La voce è costituita dalla spesa sostenuta per l'acquisto del locomotore, gru, carrelli elevatori e autoveicoli commerciali, comprensiva delle manutenzioni incrementative realizzate anche in economia, e per l'acquisto del mobilio e delle macchine d'ufficio da destinare anche agli uffici doganali al netto delle relative quote di ammortamento. Il contributo in c/impianti ricevuto dal Ministero dei Trasporti di cui al DPR 227/2007 portato in riduzione del costo nell'esercizio 2010 ammonta ad Euro 28.677.

La voce comprende le due gru reach stacker acquisite nel 2023 ed oggetto di contributo Ministeriale, riscontato come in seguito precisato.

5) Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce è costituita dalla spesa sostenuta per l'acquisto di un fascia di terreno destinata ad intervento di prolungamento di binari, dalle spese tecniche per la procedura di VIA e degli acconti di spese di progettazione sull'ampliamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.492.358	359.437	326.050	1.811.970	26.293	5.016.108
Rivalutazioni	5.588.800	-	-	-	-	5.588.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.957	167.151	197.695	519.333	-	933.136
Valore di bilancio	8.032.201	192.286	128.355	1.292.637	26.293	9.671.772
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.700	(1)	1.865	21.151	117.409	147.124
Ammortamento dell'esercizio	4.692	25.724	28.423	281.663	-	340.501
Totale variazioni	2.008	(25.725)	(26.558)	(260.512)	117.409	(193.378)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.499.058	359.436	327.915	1.833.120	143.702	5.163.231
Rivalutazioni	5.588.800	-	-	-	-	5.588.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.649	192.875	226.118	800.995	-	1.273.637
Valore di bilancio	8.034.209	166.561	101.797	1.032.125	143.702	9.478.394

Con riferimento ai terreni, costituenti beni gratuitamente devolvibili, la società non ha avviato nel 2024 gli ammortamenti che, anche per il 2022 e 2023, erano stati sospesi.

Pertanto, come sopra già precisato, è stata fatta istanza di revisione del PEF per un allungamento della concessione per un periodo pari ai ritardi cumulatisi nelle procedure di validazione del progetto definitivo e di valutazione di impatto ambientale. Non essendosi pertanto in concreto avviato l'utilizzo dell'area apportata in concessione, il relativo ammortamento finanziario resta sospeso anche nel 2024.

Come già precisato, in ottemperanza all'art. 2427, comma 1, numero 7-bis9 del Codice Civile, la quota di ammortamento finanziario sospesa per l'esercizio 2024, di Euro 175.361, come avvenuto per le quote degli esercizi 2022 e 2023, è stata accantonata ad apposita riserva di patrimonio netto non disponibile. Se effettuato, l'ammortamento finanziario di Euro 175.361 avrebbe ridotto di pari importo la voce dell'attivo "terreni e fabbricati" e, sempre per pari importo, il risultato prima delle imposte. Attualmente, l'importo complessivo delle quote di ammortamento sospese è pari ad Euro 490.627.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale rivalutazioni
Terreni gratuitamente devolvibili	5.588.800	5.588.800
Totale	5.588.800	5.588.800

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a 5.588.800 e l'effetto sul patrimonio netto è di pari importo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere due contratti di locazione finanziaria sottoscritti nel 2023 per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto con la società Fraer Leasing Spa per l'acquisizione di un furgone al prezzo di Euro 30.574 da pagarsi in 48 mesi (scadenza 10.09.2027);
- contratto con la società Claris leasing S.p.A. per l'acquisizione di un carrello al prezzo di Euro 44.800 da pagarsi in 60 mesi (scadenza 29.05.2028).

L'effetto sul patrimonio netto sociale risulta il seguente:

a) contratti in corso		
beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		89.039
al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'es.prec.pari ad	7.902	
+ beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
-beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		0
-quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		-15.804
+/- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		
beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio		73.235
al netto degli ammortamenti complessivi pari ad	23.706	
b) beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
c) passività		
debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'es.preced.		81.664
+debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
- rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		-13.497
debiti impliciti per operaz. di leasing finanziario al termine dell'esercizio		68.167
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)		5.068
e) Effetto fiscale (27,9%)		-1.414
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)		3.654
L'effetto sul conto economico può essere così rappresentato		
Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario		18.961
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-2.332
Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-15.804
Rilevazione di quote di ammortamento su beni riscattati		0
Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0

a) contratti in corso		
Effetto sul risultato prima delle imposte		825
Rilevazione dell'effetto fiscale (27,9%)		-230
Effetto sul risultato dell'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		595

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.533	13.533	

Partecipazioni in:

d) altre imprese

- **Gal Venezia Orientale** con sede in Portogruaro (VE), avente fondo di dotazione al 31.12.2023 di Euro 68.998 interamente versato. L'importo della quota di adesione versata è pari ad Euro 1.033.
- **Unione Interporti Riuniti (UIR)** con sede in Roma, Viale Pasteur n. 10, avente fondo associativo al 31.12.2023 di Euro 76.000. L'importo della quota di adesione versata è pari ad Euro 2.500.
- **Digitalog SpA in liquidazione (ex Uirnet S.p.A.)**, con sede in Roma, Via Emilio De Cavalieri n. 7, capitale sociale al 31.12.2023 di Euro 1.142.000. La società è stata posta in liquidazione con assemblea straordinaria del 21.01.2022. L'importo delle azioni sottoscritte è pari ad Euro 10.000 per n. 10 azioni del valore nominale di Euro 1.000/cad.. Il patrimonio netto della Digitalog S.p.A. al 31.12.2023 ammonta ad Euro 2.519.273 ed è comprensivo dell'utile di esercizio pari ad Euro 736.090.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.533	13.533
Valore di bilancio	13.533	13.533
Valore di fine esercizio		
Costo	13.533	13.533
Valore di bilancio	13.533	13.533

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.292.033	62.334	1.354.367	1.354.367	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.288	7.761	9.049	9.049	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	267.963	33.246	301.209	301.209	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.000	1.625	19.625		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	516.742	(400.260)	116.482	86.598	29.884
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.096.026	(295.294)	1.800.732	1.751.223	29.884

I crediti verso clienti comprendono, oltre ai crediti per fatture già emesse, anche i crediti per fatture da emettere di Euro 175.178.

I crediti verso clienti sono rettificati dal fondo svalutazione crediti come segue:

- Euro 36.125 costituito da crediti ritenuti inesigibili per Euro 66 e dallo stanziamento forfetario effettuato negli esercizi dal 2017 al 2024 per Euro 36.059;
- Euro 75.000 a titolo di svalutazione prudenziale effettuata nel 2019 sui crediti verso clienti in conseguenza all'incertezza di incasso degli stessi per effetto dell'emergenza COVID-19.

Tale accantonamento, fiscalmente temporaneamente indeducibile, ha generato uno stanziamento di imposte anticipate di Euro 18.000 che si ritengono esigibili negli esercizi successivi e sono quindi iscritte nella voce C 5-ter) dell'attivo circolante.

I crediti verso imprese controllanti sono costituiti dai crediti esigibili verso società controllante per fatture emesse.

I crediti tributari comprendono il credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi 2020 ex L. 160/2019 e in beni strumentali nuovi 2021 ex L. 178/2020 per residui Euro 276, in beni strumentali nuovi prenotati nel 2022 e consegnati entro il 30.11.2023, con diritto al credito per investimenti 4.0 avvenuto nell'esercizio 2024 a seguito dell'interconnessione dei beni, per euro 300.933.

Gli altri crediti, per la parte esigibile entro l'esercizio successivo, comprendono crediti verso fornitori e verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il saldo contributo sui mezzi di movimentazione per Euro 77.198. La parte esigibile oltre l'esercizio successivo è costituita da depositi cauzionali per energia elettrica e da depositi cauzionali su contratti di locazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.354.367	1.354.367
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.049	9.049
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	301.209	301.209
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.625	19.625
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	116.482	116.482
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.800.732	1.800.732

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
629.527	1.338.157	(708.630)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.338.082	(708.714)	629.368
Denaro e altri valori in cassa	75	84	159
Totale disponibilità liquide	1.338.157	(708.630)	629.527

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
27.118	104.186	(77.068)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	104.186	(77.068)	27.118
Totale ratei e risconti attivi	104.186	(77.068)	27.118

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.100.000	-	-	-	-		3.100.000
Riserve di rivalutazione	5.588.800	-	-	-	-		5.588.800
Riserva legale	53.717	-	8.634	-	-		62.351
Altre riserve							
Riserva straordinaria	620.699	-	164.034	175.361	8.560		617.932
Varie altre riserve	323.830	-	175.360	4	(8.560)		490.626
Totale altre riserve	944.529	-	339.394	175.365	-		1.108.558
Utile (perdita) dell'esercizio	172.667	(172.667)	-	-	-	292.000	292.000
Totale patrimonio netto	9.859.713	(172.667)	348.028	175.365	-	292.000	10.151.709

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili in sospensione di imposta volte ad evidenziare

- l'ammontare delle rivalutazioni operate: Riserva di rivalutazione per Euro 5.588.800.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.100.000		B	-
Riserve di rivalutazione	5.588.800	rivalutaz DL 104/2020	A,B	-
Riserva legale	62.351	da utili	A,B	62.351
Altre riserve				
Riserva straordinaria	617.932	da utili	A,B,C	617.932
Varie altre riserve	490.626			-
Totale altre riserve	1.108.558			617.932
Totale	9.859.709			680.283
Residua quota distribuibile				680.283

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	arrotondamenti euro	A,B,C,D
Altre ...	490.627	da utili (ris.indisponibile)	D
Totale	490.626		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Come già precisato in precedenza, la società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento finanziario relative agli esercizi 2022, 2023 e 2024, relative alle seguenti categorie di immobilizzazioni materiali per i seguenti importi:

- terreni gratuitamente devolvibili Euro 490.627.

A fronte di tale mancata imputazione, parte della riserva straordinaria è stata riclassificata in una riserva indisponibile.

Come già precisato, i terreni sono stati oggetto nel 2021 di rivalutazione con effetti solo civilistici ai sensi dell'art. 110 comma 4-bis DL 104/2020.

Il saldo attivo della rivalutazione effettuata è stato accantonato in apposita riserva denominata "riserva di rivalutazione DL 104/2020".

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	15.650	15.650
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	6.770	-	6.770
Utilizzo nell'esercizio	-	5.565	5.565
Totale variazioni	6.770	(5.565)	1.205
Valore di fine esercizio	6.770	10.085	16.855

Il fondo per rischi ed oneri comprende l'accantonamento del Trattamento di Fine Mandato amministratori di Euro 6.770 così come deliberato dal consiglio di amministrazione del 19.12.2024.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 10.085 relative a differenze temporanee tassabili in esercizi successivi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	90.326
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.371
Utilizzo nell'esercizio	3.188
Totale variazioni	13.183

Valore di fine esercizio	103.509
--------------------------	---------

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.123.890	(651.331)	472.559	304.001	168.558
Debiti verso fornitori	1.988.357	(1.151.968)	836.389	836.389	-
Debiti verso controllanti	26.743	(13.755)	12.988	12.988	-
Debiti tributari	45.198	66.834	112.032	112.032	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.273	4.434	20.707	20.707	-
Altri debiti	197.647	(6.555)	191.092	191.092	-
Totale debiti	3.398.108	(1.752.341)	1.645.767	1.477.209	168.558

Debiti verso banche

La società ha in essere i seguenti finanziamenti:

- n. 1 finanziamento chirografario di complessivi Euro 500.000 sottoscritto a settembre 2023 rimborsabile in rate trimestrali e scadente il 27.09.2028 finalizzato all'acquisto delle gru. Il debito residuo al 31.12.2024 ammonta ad Euro 224.600 di cui Euro 168.558 esigibile oltre l'esercizio 2025.

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori comprendono, oltre ai debiti verso fornitori per fatture già emesse, anche i debiti per fatture da ricevere di Euro 226.599 e i crediti per note di credito da ricevere per Euro 631.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti sono costituiti da debiti verso Auta Marocchi Spa per fatture ricevute e da ricevere.

Debiti Tributari

I debiti tributari comprendono i debiti verso l'erario per ritenute Irpef, IVA, Ires ed Irap.

Debiti verso Istituti Previdenziali

I debiti verso Istituti previdenziali comprendono di debiti verso INPS e verso fondi di previdenza complementare.

Altri Debiti

La voce "altri debiti" comprende i debiti verso dipendenti, amministratori e collaboratori, fondi di previdenza complementari, amministrazioni condominiali e debiti per quote associative.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	472.559	472.559
Debiti verso fornitori	836.389	836.389

Debiti verso imprese controllanti	12.988	12.988
Debiti tributari	112.032	112.032
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.707	20.707
Altri debiti	191.092	191.092
Debiti	1.645.767	1.645.767

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
877.329	688.819	188.510

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.435	(4.924)	13.511
Risconti passivi	670.384	193.434	863.818
Totale ratei e risconti passivi	688.819	188.510	877.329

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi comprendono il costo relativo alle quattordicesime mensilità dei dipendenti maturate nei sei mesi dell'esercizio 2024 e gli interessi passivi su mutui di competenza del 2024.

I risconti passivi comprendono le quote di contributo derivante dagli investimenti in beni strumentali ex L. 160/2019, L. 178/2020 e di competenza degli esercizi successivi. La voce comprende il contributo ministeriale riconosciuto per l'acquisto delle gru. I contributi sono stati, infatti, contabilizzati con il metodo indiretto alla voce A 5) del conto economico e la quota di competenza dell'esercizio è determinata in proporzione alla quota di ammortamento calcolata sul costo storico del bene al lordo del contributo, mentre la parte di contributo degli esercizi successivi è stata rinviata iscrivendo il relativo importo alla voce risconti passivi.

I risconti passivi comprendono altresì l'ammontare totale del recupero dei costi che si prevede di effettuare per la spesa sostenuta per l'acquisizione di fascia di terreno da adibire a prolungamento di binari

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.448.439	4.026.309	1.422.130

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.200.583	3.943.484	1.257.099
Altri ricavi e proventi	247.856	82.825	165.031
Totale	5.448.439	4.026.309	1.422.130

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)
Si riporta la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività dell'anno 2024 confrontata con quella dell'anno 2023.

Suddivisione dei ricavi 2023						Totale
Categoria di attività	FERROVIARI	MULTIMODALI/ INTERMODALI	HANDLING	DEPOSITO	ALTRI	
Valore esercizio corrente	852.737	937.063	1.413.971	714.393	25.320	3.943.484
Suddivisione dei ricavi 2024						Totale
Categoria di attività	FERROVIARI	MULTIMODALI/ INTERMODALI	HANDLING	DEPOSITO	ALTRI	
Valore esercizio corrente	1.080.307	1.138.513	1.689.351	1.246.137	46.275	5.200.583

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.200.583
Totale	5.200.583

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	125.491	100.343	25.148
Servizi	2.773.008	2.116.613	656.395

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Godimento di beni di terzi	977.990	744.911	233.079
Salari e stipendi	455.405	378.769	76.636
Oneri sociali	94.184	91.744	2.440
Trattamento di fine rapporto	26.242	21.514	4.728
Altri costi del personale	2.322	2.402	(80)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	136.542	121.755	14.787
Ammortamento immobilizzazioni materiali	340.501	113.632	226.869
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.500	6.185	315
Oneri diversi di gestione	75.932	67.862	8.070
Totale	5.014.117	3.765.730	1.248.387

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento finanziario relative all'esercizio 2024 dei terreni gratuitamente devolvibili, per le motivazioni già esposte.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per il commento si rimanda alla voce Crediti dello stato patrimoniale.

Accantonamento per rischi

Per il commento si rimanda alla voce Fondi per rischi ed oneri.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	43.103
Altri	89
Totale	43.192

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali da evidenziare.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali da evidenziare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	107.151	77.801	29.350
IRES	81.681	61.056	20.625
IRAP	25.470	16.745	8.725
Imposte differite (anticipate)	(7.190)	(4.036)	(3.154)
Totale	99.961	73.765	26.196

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono nella tabella soprastante gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.. Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	391.961	
Onere fiscale teorico (%)	24	94.071
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
plusvalenze da alienazioni	23.186	
Totale	23.186	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
costi indeducibili	43.308	
contributi non tassabili	(105.090)	
deduzioni fiscali	(13.028)	
Totale	(74.810)	
Imponibile fiscale	340.337	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		81.681

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	434.323	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	16.939
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
costi non deducibili	797.181	
ricavi non tassabili	-105.090	
deduzioni	-473.336	
Imponibile Irap	653.080	
IRAP corrente per l'esercizio		25.470

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Differenze deducibili IRES	Imposte Anticipate Anno 2023			Riassorbimenti Anno 2024			Incrementi Anno 2024			Imposte ANTICIPATE Anno 2024		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Svalutazione crediti vs clienti	75.000	24%	18.000	0	24%	0	0	24%	0	75.000	24%	18.000
Compensi amministratori	0	24%	0	0	24%	0	6770	24%	1625	6.770	24%	1.625
Totale	75.000		18.000	0		0	6.770		1.625	81.770		19.625
Differenze tassabili IRES	Imposte differite Anno 2023			Riassorbimenti Anno 2024			Incrementi Anno 2024			Imposte DIFFERITE Anno 2024		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Plusvalenza da alienazione cespiti	65.206	24%	15.650	23.186	24%	5.565	0	24%	0	42.020	24%	10.085
Totale	65.206		15.650	23.186		5.565	0		0	42.020		10.085

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	5	4	1
Operai	6	6	
Totale	12	11	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'autotrasporti-industria.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	161.633	21.840

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori è costituito da compenso lordo, TFM e oneri INPS.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società ha in essere le seguenti fidejussioni:

- Euro 236.900 a favore dell'Agenzia delle Dogane a garanzia delle operazioni di introduzione di merce estera nel deposito doganale;
- Euro 20.000 a favore di RFI Spa a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali;
- Euro 202.511 a favore del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dalla Convenzione sottoscritta nel 2020;
- Euro 100.000 a favore del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dalla Convenzione relativa ad un ulteriore contributo riconosciuto nel 2023.

La società, per effetto della partecipazione al bando di gara e sottoscrizione della convenzione del 14.03.2022 con il Comune di Portogruaro, ha in essere altresì le seguenti garanzie:

- garanzia definitiva di Euro 1.031.928 a favore del Comune di Portogruaro intestata al RTI Portogruaro Interporto emessa ai sensi dell'art. 103, comma 1, D.Lgs. 50/2016;
- garanzia di Euro 185.762 a favore del Comune di Portogruaro intestata al RTI Portogruaro Interporto a garanzia della singola quota di progettazione ed esecuzione dei lavori per il primo stralcio di opere del project financing;
- garanzia di Euro 243.963 a favore del Comune di Portogruaro intestata al RTI Portogruaro Interporto emessa ai sensi dell'art. 183, comma 13, D.Lgs. 50/2016.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni.

La società non intrattiene rapporti a condizioni diverse da quelle di mercato ordinarie con parti correlate e con il Comune di Portogruaro, concessionario della struttura interportuale. La società, alla data di riferimento del bilancio, non ha concluso accordi che non hanno trovato adeguata rappresentazione nello stato patrimoniale societario.

I rapporti intrattenuti nel 2023 con il Comune di Portogruaro e la controllante Auta Marocchi Spa sono i seguenti:

Verso COMUNE DI PORTOGRUARO	Importo	Natura
Debiti	0	
Crediti	0	
Costi	188.694	canoni concessione 2024
Ricavi	0	

Verso AUTA MAROCCHI SPA	Importo	Natura
Debiti	12.988	fatture servizi di trasporti
Crediti	9.049	fatture servizi handling e accessori
Costi	91.620	servizio trasporti e acquisto container
Ricavi	10.646	servizi handling e accessori

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si ricorda che la società, con comunicazione del 18.11.2024, ha ottenuto la proroga dei termini fino al 31.12.2025 per la realizzazione degli interventi di cui contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti L. 205/2017 di cui alla convenzione del 22.12.2020 e successivo atto integrativo.

L'assegnazione dell'ulteriore contributo pari a euro 1 milione sul completamento della rete nazionale interporti prevede, da convenzione, ugualmente il termine del 31.12.2025.

I contributi del "Fondo complementare - Rinnovo mezzi di movimentazione" D.L. 59/2021 e D.M. di attuazione 312/2022 sono stati incassati fino al 31.12.2024 per l'87%.

In merito alle attività di ampliamento del Centro intermodale si ricorda che il Comune di Portogruaro ha indetto in data 18.04.2024 la Conferenza decisoria dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo. A tal fine la società sta acquisendo la valutazione sullo screening VIA da parte del MASE prima dell'approvazione del progetto definitivo.

In data 26.03.2025 è stata inviata richiesta di revisione del PEF per un allungamento della concessione per un periodo pari ai ritardi cumulatisi, non imputabili alla società, nelle procedure di validazione del progetto definitivo e di valutazione di impatto ambientale (VIA).

Per quanto riguarda l'esercizio 2025, allo stato attuale, sulla base anche dei risultati 2024 e dell'andamento gestionale dei primi mesi dell'esercizio 2025, come riportato nella relazione sulla gestione a cui si fa rinvio per l'evoluzione prevedibile della gestione, si può già prevedere un aumento dei volumi delle attività.

Il volume di attività societario complessivo nel periodo gennaio – febbraio 2025 ha subito un incremento rispetto al medesimo periodo del 2024 che pertanto induce gli amministratori a non nutrire dubbi circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies* e *sexies*), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	AUTA MAROCCHI SPA
Città (se in Italia) o stato estero	TRIESTE
Codice fiscale (per imprese italiane)	00686490327
Luogo di deposito del bilancio consolidato	TRIESTE

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è una Società soggetta a direzione e coordinamento di AUTA MAROCCHI S.P.A.. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio ordinario approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Auta Marocchi Spa redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	62.082.077	62.369.886
C) Attivo circolante	79.401.067	76.846.277
D) Ratei e risconti attivi	303.417	484.243
Totale attivo	141.786.561	139.700.406
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000.000	10.000.000
Riserve	55.333.962	45.341.840
Utile (perdita) dell'esercizio	5.598.842	10.358.431

Totale patrimonio netto	70.932.804	65.700.271
B) Fondi per rischi e oneri	933.913	1.504.303
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.588.276	1.937.994
D) Debiti	65.549.773	67.998.208
E) Ratei e risconti passivi	2.781.795	2.559.630
Totale passivo	141.786.561	139.700.406

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	188.482.390	195.800.080
B) Costi della produzione	182.539.404	182.326.471
C) Proventi e oneri finanziari	(480.143)	(461.280)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	162.363	(3.102)
Imposte sul reddito dell'esercizio	26.364	2.650.796
Utile (perdita) dell'esercizio	5.598.842	10.358.431

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e enti assimilati, la società attesta che nel 2024 ha iscritto in bilancio le somme riportate di seguito:

- quota parte di contributo in conto impianti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per investimenti in mezzi di movimentazione di originari complessivi Euro 580.423;
- quota parte di contributo sottoforma di credito di imposta per investimento beni materiali "4.0" L. 178/2020 di complessivi originari Euro 488.000;

La società nel 2024 è risultata beneficiaria di un contributo in conto investimenti di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.08.2024 per lo sviluppo e l'implementazione dei sistemi informatici a valere sulle risorse previste dalla Misura M3C2-I.2.1 "Digitalizzazione della catena logistica" – Sub investimento 2.1.2 "Rete dei porti e interporti" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - #Next GenerationEU di Euro 307.500. Tale contributo non risulta ancora iscritto in bilancio al 31.12.2024 in quanto l'investimento, da realizzarsi entro il 30.11.2025, non è ancora stato avviato al 31.12.2024.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio di Euro 292.000,17 come segue:

- Euro 14.600,00 pari al 5%, alla riserva legale;
- Euro 277.400,17 alla riserva straordinaria, salvo diversa determinazione assembleare.

Portogruaro, 31.03.2025.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Antonio FAVRIN